REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 23/09/2026 Protocollo N° 0526528 Class: I.760.01.1 Fasc. Allegati N° 1

Oggetto: Mixomatosi nelle lepri – Trasmissione nota della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria.

All' U.O. Coordinamento Gestione ittica e faunistico-venatoria
Sedi territoriali di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza

Alla Direzione Programmazione e Gestione ittica, Bonifica e Irrigazione
U.O. Pianificazione e gestione risorse ittiche e fondi UE
Sedi territoriali di Padova, Venezia e Rovigo

Alla Vigilanza venatoria presso le Province del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia
LL.SS. a mezzo PEC
poliziaprovinciale.provincia.belluno@pecveneto.it
protocollo@pec.provincia.padova.it
ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it
protocollo.provincia.treviso@pecveneto.it
polizia.provincia.vr@pecveneto.it
provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net
poliziaprovinciale.cittametropolitana.ve@pecveneto.it

Alle Associazioni Venatorie
ACB – Associazione Cacciatori Bellunesi
ACV – Associazione Cacciatori Veneti
ANLC – Ass. Naz. LIBERA CACCIA Veneto
ANUU Veneto
ARCICACCIA Veneto
Cacciatori Italiani
CPA – Caccia, Pesca, Ambiente
CONFAVI
ENALCACCIA Veneto

*Area Agricoltura e Foreste*
*Direzione Foreste, Programmazione e Gestione faunistico-venatoria*
***Unità Organizzativa Pianificazione e Gestione faunistico-venatoria***
*Via Torino, 110 – 30172 MESTRE VENEZIA Tel. 041.2794343-5761 - FAX 041.2795494*
***PEC: direzioneforeste@pec.regione.veneto.it*** *e-mail:* ***caccia@regione.veneto.it***

***fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio 559N0Z***
*Cod. Fisc. 80007580279* *P.IVA 02392630279*

EPS – Ente Produttori Selvaggina Veneto
FEDERCACCIA Veneto
ITALCACCIA
LL.SS. a mezzo PEC:
cacciatori.acb@pec.it
associazionecacciatoriveneti@pec.it
anlcregioneveneto@pec.it
anuuveneto@pec.it
arcicacciaveneto@pec.it
cacciatori-italiani@pec.it
cpa.veneto@pec.it
confavi@pec.it
enalcaccia.veneto@pec.it
epsveneto@confagricoltura.legalmail.it
fidc.veneto@pec.it
italcacciaregioneveneto@legalmail.it

Agli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e ai Comprensori Alpini (CA) per il tramite delle Sedi territoriali

e, p.c. Alla Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria
Unità Organizzativa Sanità animali e farmaci veterinari

Con la presente si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota della Direzione Prevenzione Sicurezza Alimentare Veterinaria del 22.09.2026 prot. n. 0524121 ad oggetto: "*Mixomatosi nelle lepri (Toledo-MYXV o ha-Myxovirus). Ulteriori informazioni ed indicazioni operative*.". In particolare, si ritiene opportuno sottolineare le raccomandazioni da seguire nel caso di ritrovamento di lepri morte o abbattute sospette:

- Conferimento delle carcasse alle sedi territoriali dell'Istituto Zooprofilattico delle Venezie, munite della apposita scheda accompagnatoria, che si riporta in allegato; tale scheda andrà compilata, a cura del soggetto prelevatore/conferente, per le parti di cui si hanno/si possono evincere informazioni;

- I dati delle schede accompagnatorie verranno raccolti dal Centro Specialistico Fauna Selvatica dell'IZSVe-Sezione di Belluno, al fine di fornire -su richiesta- informazioni utili alla sorveglianza della malattia sul territorio regionale alle autorità regionali competenti in ambito faunistico-venatorio e di sanità pubblica veterinaria;

- In caso di conferma di positività per una delle malattie dei Lagomorfi elencate nel DM 26 gennaio

2026, l'IZSVe provvederà alla trasmissione dell'esito anche alla AULSS territorialmente competente sul sito di prelievo;

- Rimozione dei casi sospetti trovati morti o abbattuti dall'ambiente, ad eccezione delle carcasse in avanzato stato di decomposizione e non rimuovibili interamente dal luogo del ritrovamento, che possono essere interrate sul posto.

Sebbene il virus non costituisca un rischio per l'uomo, la manipolazione di qualsiasi carcassa animale rinvenuta nell'ambiente e la cui causa di morte non sia nota deve avvenire prendendo la precauzione fondamentale di non manipolarla a mani nude ma di servirsi di guanti, possibilmente usa e getta. In loro assenza, è opportuno evitare il contatto diretto, interponendo tra la mano e la carcassa del materiale impermeabile, come un sacchetto di plastica.

Carcasse rinvenute o animali cacciati con lesioni che si decida di far pervenire all'IZSVe, dovranno essere inserite in un doppio sacchetto e conservate in condizioni di refrigerazione se consegnate entro 6 ore dal ritrovamento, oppure congelate per tempi più lunghi. Per le carcasse cacciate l'esame di laboratorio può essere eseguito anche su una porzione di cute di almeno 3-4 cm2 con lesioni evidenti.

Distinti saluti

Il Direttore
Dott. Stefano Omizzolo

**E.Q.: Pianificazione e gestione faunistico-venatoria**
Dott. Guido Lavazza
Tel. 041 279 5410 – Mail: guido.lavazza@regione.veneto.it
**Referente pratica:**
Dott.ssa Aurora Rigobello
Tel.: 041 279 4343 – Mail: aurora.rigobello@regione.veneto.it

copia cartacea composta di 3 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da OMIZZOLO STEFANO, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82